



## **SOLIDARIETÀ ALLA GIUNTA DEL COMUNE DI COSENZA**

### **- Comunicato stampa -**

L'adesione del Comune di Cosenza alla Rete del Nuovo Municipio durante il mandato di Eva Catizone non è stata formale: l'adesione ai principi della Carta del Nuovo Municipio ha significato mettere in rete a livello nazionale un percorso che il Comune aveva intrapreso con una via originale alla democrazia partecipativa.

La riforma del decentramento attuata attraverso l'istituzione dei "Municipi di quartiere", ha attivato reali esperienze di cittadinanza attiva attribuendo poteri decisionali all'Assemblea di quartiere, creando un rapporto diretto fra cittadini e amministrazione al di fuori delle clientele partitiche, in particolare sui temi del bilancio di quartiere, della pedonalizzazione della città e dello sviluppo del trasporto pubblico, dell'urbanistica, dei lavori pubblici, delle politiche sociali, del riconoscimento multiculturale (moschea, voto ai migranti), ecc. Queste politiche hanno assunto, come sostiene Franco Piperno, assessore nella giunta Catione, un valore di "rivoluzione simbolica" nel fare della città di Cosenza, non solo del Comune ma anche della sua Università, un punto di riferimento importante per il rinnovamento delle politiche locali nel sud, in Calabria, in Puglia in Sicilia. Il nodo meridionale della Rete del Nuovo Municipio, fortemente attivo in queste regioni, è nato proprio a Cosenza.

Ma queste politiche innovative, nel metodo e nella sostanza, sono evidentemente apparse, in particolare a Ds e Margherita, una indebita sottrazione di potere al sistema partitico e al suo sistema decisionale discrezionale; al punto da farli ricorrere allo scioglimento del governo della città per vie amministrative, senza neppure passare dal dibattito pubblico.

Si tratta di un pesante colpo di coda del sistema partitocratico contro le esperienze di autogoverno che proprio nel costruire nuovi rapporti fra cittadinanza attiva e municipio, stanno fornendo segnali di rinnovamento generali delle forme della politica e del ceto politico. Di questo rinnovamento del ceto politico centinaia di sindaci e amministratori italiani, fra cui Eva Catizone, costituiscono l'avanguardia.

La rete del Nuovo Municipio, nel rinnovare la propria solidarietà alla giunta "dismessa", auspica che la città sappia reagire nel prossimo futuro a questo grave passo indietro nelle esperienze di rinnovamento della democrazia.

**Per la Rete del Nuovo Municipio**

**Il Presidente**

**Alberto Magnaghi**

Empoli, 20 gennaio 2005